



Programma di Unità Reparto Brownsea Anno 2020/2021

| Anno | Maschi (19) | Femmine (23) | Totale |
|-----------------------|--|--|--------|
| 4° Con.Ca. 2005 | ██████████ ██████████ ██████████ ██████████ ██████████ | ██████████ ██████████ ██████████ ██████████ ██████████ ██████████ ██████████ | 12 |
| 3° 2006 | ██████████ ██████████ ██████████ | ██████████ ██████████ ██████████ ██████████ ██████████ ██████████ ██████████ ██████████ | 11 |
| 2° 2007 | ██████████ ██████████ ██████████ ██████████ ██████████ | ██████████ ██████████ ██████████ | 9 |



| | | | |
|------------|--|--|---|
| 1° 2008 | ██████████ ██████████ ██████████████████ ████████ | ██████████ ██████████ ██████████████████ ██████████ ██████████ | 9 |
|------------|--|--|---|

Il Reparto quest'anno è composto da 41 esploratori e guide e le squadriglie sono 7.

La Riunione è fissata per il sabato dalle ore 15.00 alle ore 17.00 e, compatibilmente con gli impegni scoutistici della Direzione e con le disposizioni riguardo alla situazione sanitaria della regione, ogni mese si farà un bivacco, un'uscita di squadriglia o un campetto (in occasione del periodo natalizio e pasquale). In estate, fra luglio e agosto è previsto un campo, culmine dell'attività svolta durante l'anno.

Staff 2020/2021

| | | |
|--------------------|----------------------------|----------------------------------|
| Capo Reparto | Tommaso Crovetto | 3° anno di Co.Ca. – CFT |
| Capo Reparto | Giulia Canepari | 2° anno di Co.Ca. – CFT |
| Aiuto Capo Reparto | Jean Canevaro | 5° anno di Co.Ca. – CFM (L/C) |
| Aiuto Capo Reparto | Elisa Spotorno | 1° anno di Co.Ca. |
| Rover in servizio | Emanuele Veneri | 3° anno di clan (Genova 26) |
| Scolta in servizio | Giulia Ferrini | 3° anno di clan |
| Rover in Servizio | Giovanni Battista Petronio | 3° anno di clan |

Contatto ufficiale della direzione: repartogexiv@gmail.com

Contatti telefonici:

Tommaso: 3460872980

Giulia: 3314792175

Jean: 3482759713

Elisa: 3426403269



Norme Covid

Quest'anno a causa dell'emergenza Covid, determinate attività non potranno essere svolte. Noi capi ci impegniamo a seguire al meglio le direttive nazionali e regionali che verranno interpretate per noi dal pattugliano La Fenice, istituita da Agesci Liguria per il compito.

Il nostro obiettivo sarà comunque quello di cercare di garantire il nostro servizio fin quando ci sarà permesso e riterremo possibile garantire determinati standard di sicurezza.

Prediligeremo quindi attività all'aperto, e procederemo all'acquisto e all'utilizzo di materiale sanitario quale mascherine e gel disinfettante mani.

Nel documento che segue verranno specificati gli obiettivi verso i quali riteniamo i ragazzi debbano lavorare e i metodi con i quali progettiamo di accompagnarli. Ci riserviamo però di apportare modifiche distensive o restrittive rispetto a quanto detto, seguendo sempre naturalmente le normative vigenti in materia. Nel presente documento verranno quindi specificati scenari in cui potremo godere di assoluta libertà, ma saranno anche avanzate delle ipotesi su come procedere nel da farsi qualora, come lo stato attuale delle cose richiede, non fosse possibile applicare immutate le usuali metodologie.

Obiettivi e metodo

“Tutto col gioco, niente per gioco”

Servizio

Riteniamo che l'occasione di servizio, qualora possibile, si possa rivolgere al quartiere con attività come quelle già svolte gli anni scorsi e più in grande con iniziative come quella della colletta alimentare dove le squadriglie si mettono al servizio di associazioni vicino a noi. Ci teniamo aperti a eventuali nuove proposte qualora le ritenessimo esperienze arricchenti per i ragazzi.

Animazione

Proseguiamo un percorso di animazione espressiva e musicale iniziato negli anni precedenti, incentivando l'esplorazione di vari metodi espressivi e la cura nella loro applicazione, disincentivando la totale improvvisazione, che in mancanza di conoscenza del mezzo spesso produce scene lunghe e tediose.

Noi per primi, perché i ragazzi non si sentano dispensati dal compito, impiegheremo più impegno nella preparazione di nostri lanci, fuochi o occasioni di animazione attraverso una cura attenta in fase



di preparazione a canovacci, scalette, costumi e impegnandoci nel mostrare e in questo modo far esperire ai ragazzi linguaggi poco utilizzati. In ogni caso sarà nostra cura puntare sulla qualità piuttosto che sulla quantità, con momenti appositamente dedicati all'ambito dell'animazione, evitando sovraesposizioni che finirebbero per svilire quanto si persegue.

Fede

Vorremmo lavorare sullo sviluppo e sull'interpretazione della Parola e su quello che questa ha da dire al singolo ragazzo. Per questo motivo ricerchiamo un percorso di Fede sentito come proprio dai ragazzi stessi attraverso il lavoro accompagnato con i Quarti Anni, il Consiglio Capi o l'Alta Squadriglia.

Abbiamo notato una mancanza di stimoli esterni che potrebbero arricchire la vita di Fede del Reparto. Ci piacerebbe quindi proporre loro testimonianze di fede con persone capaci di coinvolgerli più di quanto potremmo riuscire noi con delle semplici attività.

Parrocchia

La vita parrocchiale è purtroppo carente di stimoli. Per questo abbiamo deciso che, qualora ci venisse lasciato uno spazio, saremo ben felici di accettare l'invito per cercare di riaccendere la fiamma della vita parrocchiale spenta ormai da tempo.

Se le norme lo permetteranno parteciperemo volentieri al pranzo dei malati che si tiene a gennaio, evento per cui il parroco negli anni passati ha fatto grande affidamento sulla nostra Alta Squadriglia.

Primi anni e secondi anni

Spesso per i primi anni la scelta degli impegni per la progressione personale risulta difficoltosa e astratta. Ancora più difficile risulterà loro quest'anno la Scoperta di un reparto che per ragioni numeriche raramente esisterà mai al completo, e di una vita di squadriglia mutilata dalle grandi assenze. Tenteremo di far guardare loro questo mondo spingendo molto sulle specialità individuali (e se sarà possibile anche attraverso il lavoro in gruppo con le specialità di squadriglia), per far toccare loro con mano, eventualmente anche a distanza, che cosa sia la vita di un Esploratore e di una Guida. In simile situazione si troveranno i secondi anni che hanno visto la loro fase di Scoperta interrotta bruscamente dallo stop delle attività imposto dalla quarantena dello scorso marzo. Riteniamo che un simile approccio potrà giovare molto anche a loro.

Alta Squadriglia, Consiglio Capi e quarti anni

Ogni anno si pone sempre l'annosa questione della nomina di capi e vice capi squadriglia. Quello della nomina, dell'attribuzione della responsabilità attraverso di essa e dell'assegnazione degli individui alle squadriglie sono alcuni degli strumenti in mano ai capi reparto per portare alla crescita del ragazzo. Lo è anche dunque, ne siamo certi, la mancata nomina. In un mondo perfetto avremmo abbastanza squadriglie per far ricoprire questo ruolo a ciascun ragazzo, ma purtroppo i numeri parlano diversamente e noi dobbiamo adeguarci ad essi. Per ciò quest'anno abbiamo deciso di assegnare questi ruoli ad alcuni di coloro che ancora non avevano avuto modo di ricoprire un ruolo di responsabilità, ma che pensavamo avrebbero potuto grandemente beneficiarne.



Lavoreremo tuttavia in una direzione di inclusione del terzo, ma soprattutto del quarto anno tutto poiché riteniamo infruttuosa una scissione *élitaria* determinata da posizioni che speriamo di riuscire a far percepire per quello che sono (non bocciature o promozioni), cercando tuttavia di non far venire meno le funzioni di ogni specifico organo del reparto.

Il Consiglio Capi (Con.Ca.), formato dall'assemblea dei capi squadriglia e dei capi reparto, è l'organo di co-gestione del reparto. Tuttavia, quest'anno, date le previste numerose assenze dovute a malattia e quarantene, riconosciamo in quello dei capi squadriglia un compito estremamente arduo e ingrato. Non escludiamo quindi di trovarci nella necessità o nel desiderio di affiancare spesso ad esso più inclusive riunioni di Quarto Anno, anche a seconda degli specifici compiti che dovremo portare a termine.

Inoltre le attuali limitazioni ci spingono a prediligere attività con un ristretto numero di persone. Cercheremo di cogliere l'occasione per offrire ai ragazzi più grandi (l'Alta Squadriglia composta da terzo e quarto anno) percorsi o attività che possano maggiormente interessarli.

Reparto

Alla base del Reparto ci sono le squadriglie e alla base delle squadriglie c'è l'autonomia, che viene da noi incentivata. Questi la sperimenteranno con uscite, missioni e imprese, svolte appunto in autonomia, senza la presenza di genitori o capi. Le attuali disposizioni non permettono tuttavia un simile grado di autonomia, ma tenderemo comunque di dare loro come previsto la giusta supervisione contenendo la nostra partecipazione in un approccio più passivo.

Proprio per questo punteremo fortemente sulle imprese di squadriglia, invitando i ragazzi a farne più di una e spronandoli a lasciar perdere quelle che si trascinano da troppo tempo.

Abbiamo notato che le squadriglie danno poca importanza al materiale e alla cura degli angoli. Faremo lavorare i ragazzi sulla cura della tenda e del sacco valigia attraverso incarichi di squadriglia, cernita del materiale e inventario dello stesso.

Specialità

Lo scoutismo (e in particolar modo il Reparto) è nato per rendere competenti i ragazzi. Vorremmo continuare a incentivarli proponendo loro tutte le specialità e non soltanto le più comuni (cuoco, pompiere, infermiere e boscaiolo). *Vedi Primi e Secondi anni*

Per vivere al meglio il campo, per l'autonomia di squadriglia, lavoreremo sulla pionieristica (boscaiolo, maestro dei nodi, alpinista...) proponendo durante l'anno attività e verifiche del lavoro svolto in modo da incentivare la sicurezza nelle loro capacità in un ambito centrale per vivere al meglio l'esperienza della branca E/G.

Riteniamo che il reparto debba acquisire autonomia e competenza nel campo del primo soccorso e prevenzione del rischio. Incentiveremo dunque le specialità di *infermiere* nonché il trapasso nozioni alla squadriglia e al reparto da parte di individui o squadriglie che siano maggiormente competenti sull'argomento



Inoltre, visto che vogliamo lavorare con tutto il reparto sulle tecniche di espressività e di animazione, avremo particolare attenzione per le specialità di musicista, attore, regista, scenografo, cantante e ballerino.

Guidoncini verdi (*non abbiamo ancora notizie!*)

Abbiamo registrato molta diffidenza verso questo tipo di eventi, forse nata dal nostro stesso atteggiamento verso di essi. Per questo vogliamo proporre tali occasioni in maniera più incisiva, dando l'occasione alla squadriglia di lavorare sulla propria specialità, senza impedire la partecipazione all'evento se questa non dovesse ancora essere stata ultimata. Ci impegniamo a lavorare in sede di Zona per fornire consigli funzionali a garantire una maggiore affluenza all'evento (e.g.: il periodo di settembre è probabilmente più adeguato, dato che il campo è sede fondamentale del lavoro di squadriglia), nonché a informarci approfonditamente sulle effettive potenzialità che offre questo genere di uscita.

Rover e Scolte in Servizio

Crediamo nel ruolo degli R/S in servizio come tramiti nei confronti dei ragazzi, con i quali possano stringere rapporti che rendano più facile la comunicazione capi-ragazzi; inoltre siamo convinti del fatto che possano rappresentare maestri di specialità e competenza particolarmente efficaci nel trasmettere nozioni e conoscenze: a questo scopo proponiamo loro di partecipare saltuariamente, in maniera programmatica e finalizzata, ad alcune riunioni di squadriglia.

Genitori

Come educatori siamo convinti che collaborare con le famiglie sia il modo migliore per formare al meglio il ragazzo. Vorremmo quindi rendere più partecipi i genitori del percorso dei figli creando dei momenti di incontro in cui ci si possa confrontare (di solito proponiamo riunione genitori e apericena di squadriglia). Siamo inoltre molto favorevoli a momenti di incontro con le famiglie, così da conoscerci meglio (e.g. cene, aperitivi...).

In ogni caso, lo strumento principale di comunicazione saranno i ragazzi, passando prima di tutto dal Consiglio Capi e attraverso di esso dalle squadriglie; la mailing list verrà utilizzata per informazioni più tecniche o che coinvolgano in prima persona i genitori. Valuteremo se creare un gruppo broadcast su WhatsApp per garantirci una comunicazione "d'emergenza" più rapida con tutti i genitori.

In circostanze che lo richiedano siamo disponibili a comunicare con le singole famiglie.

